

ATTI DEL DIRETTORE GENERALE

DELIBERAZIONE N. 1043 del 23/12/2021

OGGETTO:

NOMINA DEL RESPONSABILE AZIENDALE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.

PROPONENTE: AFFARI GENERALI - direzione
Il Dirigente Responsabile: LIGGERI SILVIA
Il Funzionario istruttore: DOSSI MARIKA

Fascicolo n. 9 - 0 Anno 2020
Titolario 01 - 01 - 02

Immediatamente esecutiva: S
Soggetta a privacy: N
Pubblicazione differita: N
Con introiti: N
Con Oneri: S

VISTI

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm. e ii., ad oggetto: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, in particolare l’art. 1, comma 7, che stabilisce che “...l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione e corruzione...”;
- il D.Lgs. 33/2013 e ss.mm. e ii., con il quale sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e per i sensi del cui art. 43, comma 1, ogni pubblica amministrazione è tenuta a nominare un Responsabile della trasparenza, il cui compito è quello di garantire il rispetto da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, e che, di norma, il Responsabile della prevenzione e della corruzione, di cui all’art. 1, comma 7, della Legge 190/2012, svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza;
- la Circolare n. 1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica, la quale precisa che:
 - non può essere scelto come Responsabile della prevenzione della corruzione un dirigente destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna e/o di provvedimenti disciplinari;
 - non sono compatibili con la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione né i dirigenti titolari dei settori tradizionalmente esposti a rischio di corruzione né il dirigente dell’ufficio procedimenti disciplinari;
 - la scelta del Responsabile della prevenzione della corruzione deve ricadere su un dirigente che abbia dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo;
 - è possibile concentrare in unico soggetto le funzioni e i compiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- il PNA 2019 (Deliberazione ANAC 13 novembre 2019, n. 1064), che:
 - richiede tra l’altro che il dirigente individuato quale RPCT abbia autonomia valutativa e venga scelto di norma tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva;
 - indica che va evitato, per quanto possibile, che il RPCT sia scelto tra i dirigenti assegnati a uffici che svolgono attività nei settori più esposti al rischio corruttivo;

RICHIAMATA la deliberazione 4 novembre 2020, n. 759, con la quale è stata nominata la dott.ssa Silvia Liggeri quale Responsabile aziendale della prevenzione della corruzione e della trasparenza fino al 31 dicembre 2021;

PRESO ATTO della nota prot. 17562 del 9 giugno 2021 con la quale la dott.ssa Silvia Liggeri ha rassegnato le proprie dimissioni dall’incarico di RPCT, impegnandosi a svolgere le attività inerenti al predetto incarico fino alla data di accettazione dell’incarico da parte di un nuovo Responsabile, al fine di assicurare la necessaria continuità;

RILEVATA la necessità di procedere pertanto alla nomina di un nuovo Responsabile aziendale della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

PRESO ATTO dei compiti assegnati al Responsabile aziendale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, così come individuati e disciplinati dalla Legge 190/2012 e ss.mm. e ii., dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e ii., dal D.Lgs. 39/2013 e ss.mm. e ii. e dal D.P.R. 62/2013 e ss.mm. e ii.;

RITENUTO, in considerazione delle comprovate capacità professionali dell’avv. Anna Bricchi, valutata l’insussistenza di ragioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, di:

- nominare quale Responsabile aziendale della prevenzione della corruzione e della trasparenza di ASST Nord Milano, con decorrenza dal 1 gennaio 2022 per due anni, e comunque non oltre la scadenza del rapporto di lavoro quale dirigente amministrativo, l’avv. Anna Bricchi, dirigente amministrativo a tempo determinato presso la U.O.S. Affari Legali di questa azienda;
- prevedere la corresponsione all’avv. Anna Bricchi (oltre al trattamento economico stabilito dal contratto individuale) di un’ulteriore retribuzione di risultato annua pari ad Euro 5.000,00 oltre oneri, in esito ed in proporzione alla positiva valutazione delle attività svolte e delle funzioni ricoperte - nell’ambito delle norme legislative contrattuali vigenti e delle risorse disponibili del relativo Fondo;

SU PROPOSTA del Responsabile della U.O.C. proponente il quale attesta la legittimità e regolarità tecnico/amministrativa del presente provvedimento, come riportato nel parere tecnico, conservato agli atti;

ATTESO che la Struttura proponente ha acquisito dalla U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie l'attestazione della copertura finanziaria inerente al presente provvedimento, come riportato nel parere contabile, conservato agli atti;

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO del parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario, conservati agli atti;

- d e l i b e r a -

per le motivazioni esposte in premessa:

- di nominare quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ASST Nord Milano, con decorrenza dal 1 gennaio 2022 per due anni, e comunque non oltre la scadenza del rapporto di lavoro quale dirigente amministrativo, l'avv. Anna Bricchi, dirigente amministrativo a tempo determinato presso la U.O.S. Affari Legali di questa azienda;
- di prevedere la corresponsione, a saldo, all'avv. Anna Bricchi di un'ulteriore retribuzione di risultato annua pari ad Euro 5.000,00 oltre oneri, in esito ed in proporzione alla positiva valutazione delle attività svolte e delle funzioni ricoperte - nell'ambito delle norme legislative contrattuali vigenti e delle risorse disponibili del relativo Fondo;
- di dare atto che il costo derivante dal presente provvedimento è annotato ai conti di bilancio indicati nel parere contabile, conservato agli atti;
- di dare mandato alla U.O.C. Affari Generali:
 - di curare la comunicazione all'ANAC del nuovo nominativo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, utilizzando il modulo pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità;
 - di dare la massima diffusione della presente nomina e di curarne la pubblicazione sul sito aziendale nella Sezione Amministrazione Trasparente;
- di conferire mandato al Responsabile del Procedimento per tutti i necessari, successivi, incombenti all'esecuzione del presente provvedimento;
- di dare atto che il provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 6, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss. mm. e ii.;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line aziendale, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss. mm. e ii.;
- di trasmettere il provvedimento al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Elisabetta Fabbrini